



CITTA' DI SUSÀ

PROVINCIA DI TORINO

Ordinanza n. 20

**Sistema integrato di raccolta rifiuti urbani ed assimilati sul territorio comunale "Porta a porta".
Regolamentazione provvisoria**

IL SINDACO

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 26 del 25.07.2003 il Comune di Susa approvava la Convenzione con l'ACSEL VALSUSA per la prestazione di progettazione e attivazione dei servizi di raccolta integrati ai sensi della D.G.P. 1340-230043/2002 del 15/10/2002 e s.m. e i. della Provincia di Torino;
- l'ACSEL VALSUSA (Azienda speciale consortile) con deliberazione del 29.03.2004, procedeva alla trasformazione dell'Azienda in Consorzio di bacino e contestualmente costituiva due società per azioni, l'ACSEL Servizi S.p.A. per la gestione dei servizi di igiene urbana e l'ACSEL Impianti S.p.A.;
- l'ACSEL Consorzio è confluito in CADOS (con sede a Rivoli, c.so Francia, 98) a far data dal 1.01.2005 e che quest'ultimo è quindi il Consorzio del Bacino 15 di cui fa parte il Comune di Susa;
- la L.R. n. 24 del 24.10.2002, dettando un nuovo assetto dei servizi pubblici locali per la gestione dei rifiuti, ha affidato le funzioni di governo e di controllo in materia di rifiuti ai Consorzi di Bacino;
- con deliberazione di G.C. n. 115 del 28.12.2006 è stato approvato il Progetto definitivo "Raccolta Integrata dei rifiuti urbani", redatto dall'ACSEL S.p.A.;
- con Atto di Giunta consortile n. 14 del 24/03/2006, il CADOS ha approvato il Disciplinare Tecnico del Servizio di raccolta integrata per il Comune di Susa;
- il Comune di Susa ha approvato con deliberazione di G.C. n. 33 del 5.04.2006 il Disciplinare di cui sopra;
- con deliberazione n. 6 del 31/03/2006, l'Assemblea consortile di CADOS ha approvato il Regolamento Consortile relativo all'assimilazione per quantità e qualità dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani;

Precisato che negli scorsi mesi l'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'ACSEL S.p.A., ha avviato tutte le fasi propedeutiche all'inizio del nuovo servizio e cioè l'indagine volumetrica per le utenze domestiche e non domestiche, la compagna di comunicazione ed informazione ai cittadini attraverso riunioni, comunicati, calendari ecc., e la distribuzione dei cassonetti;

Dato atto che il passaggio da un sistema di conferimento stradale ad una raccolta domiciliarizzata "Porta a Porta", tramite l'assegnazione ad ogni singola utenza di attrezzature proprie, si è reso indispensabile per rispondere ai seguenti obblighi di legge:

- raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata al 50% come previsto dal Piano Provinciale dei rifiuti e 35% come previsto dall'art. 24 del Decreto Ronchi;
- rispetto del limite di RUB (Rifiuti urbani biodegradabili) da conferire in discarica ai sensi della DGR n. 22-12919 del 05/07/04 fissato in 173 kg/abitanti/anno;
- responsabilizzare gli utenti nel conferimento dei propri rifiuti;
- controllo dei flussi provenienti dalle attività produttive, attualmente immessi nel circuito dei rifiuti urbani;
- individuare tariffe intese a favorire il massimo risultato della raccolta differenziata in relazione alla normativa vigente, ai costi di smaltimento e alla maggiore durata della discarica di Mattie;
- attribuzione delle corrette volumetrie di raccolta in base alle effettive esigenze di ogni utenza;
- evitare il conferimento improprio nei contenitori stradali e migliorare la qualità dei rifiuti differenziati nei singoli contenitori;

Ritenuto necessario ed urgente, per le esigenze sopraindicate, avviare il nuovo servizio "Porta a Porta" e quindi dettare specifiche disposizioni e norme tecniche per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, sia per la fase dell'esposizione su strada dei contenitori nei giorni di raccolta predeterminati, che per la ricollocazione dei contenitori all'interno degli stabili, dopo gli svuotamenti;

Specificato che questa Amministrazione Comunale intende costituire un percorso partecipato che disciplini e regolamenti le varie fasi di gestione del nuovo sistema integrato di raccolta rifiuti urbani sul territorio comunale nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità e nel rispetto di tutti i soggetti coinvolti;

Ritenuto opportuno disciplinare il servizio, nella fase di avvio, con un'ordinanza a carattere provvisorio di specificazione ed attuazione dei contenuti di cui agli artt. 13, 14, 15 del vigente Regolamento per la disciplina del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani (deliberazione di C.C. n. 37 del 28/09/1995), dando atto che tutte le modificazioni necessarie saranno apportate in sede di approvazione del nuovo specifico Regolamento, trascorso un ragionevole periodo di sperimentazione e di assestamento del servizio;

Precisato altresì, che è tra i compiti del Consorzio di Bacino CADOS la predisposizione di un Regolamento Tipo per la gestione dei Rifiuti, necessario per creare l'uniformità di disciplina su tutto il territorio consortile;

Ricordato che il Servizio "Porta a Porta" viene attivato e gestito dalla società ACSEL S.p.A. con sede ad Avigliana, C.so Torino 6/B;

Visti gli artt. 21 comma 2 del Dlgs n. 22 del 05.02.1997 e il Programma Provinciale di gestione dei rifiuti;

Ai sensi dell'art. 50, comma 3 del Dlgs. 207/2000,

ORDINA
ai cittadini, ai titolari di imprese ed ai responsabili di enti pubblici e privati
a far data dal 18 aprile 2006

1. di adeguarsi al nuovo sistema "Porta a Porta" di raccolta rifiuti urbani ed assimilati utilizzando esclusivamente i contenitori forniti dall'ACSEL S.p.A. gestore del servizio, le isole di prossimità e quelle interrate ove previste per determinate utenze;
2. di conferire i rifiuti nei contenitori che devono essere situati all'interno di aree private o di pertinenza, provvedendo all'esposizione e al ritiro come previsto nel Calendario e nella tabella A allegata all'ordinanza. Per gli utenti che non hanno spazi sufficienti nelle loro proprietà, L'Amministrazione Comunale individuerà soluzioni alternative. L'ACSEL S.p.A, se autorizzata dai singoli utenti con apposita convenzione, potrà ritirare i contenitori anche nelle proprietà private;
3. di individuare per ogni unità abitativa un referente di alloggio o di condominio che firma la presa in carico dei contenitori;
4. di custodire, tenere in buono stato e lavare periodicamente i contenitori consegnati in comodato d'uso gratuito;
5. alle utenze individuate come utilizzatrici delle isole di prossimità di conferire i propri rifiuti separatamente secondo le istruzioni fornite dal Comune;
6. alle utenze individuate come utilizzatrici delle isole interrate che saranno realizzate in Via Abegg, in Piazza III Reggimento Alpini ed eventualmente in altre zone della Città, di conferire i propri rifiuti separatamente e di utilizzare il tesserino magnetico secondo le istruzioni che saranno fornite dal Comune;
7. alle utenze non domestiche (imprese ed enti pubblici e privati) di conferire i propri rifiuti separatamente secondo le modalità previste dal Regolamento consortile relativo all'Assimilazione per quantità e qualità dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani.

INVITA

I'ACSEL SPA in collaborazione con l'Amministrazione comunale

1. ad assicurare un'adeguata informazione sulle modalità e sugli orari delle raccolte anche attraverso la predisposizione di un numero verde e conseguentemente la puntualità del servizio;
2. ad intervenire nella modifica dei comportamenti scorretti,
3. di effettuare un'attenta attività di monitoraggio indirizzata:
 - alla verifica della qualità e quantità delle frazioni raccolte,
 - alla verifica dell'efficacia delle soluzioni logistiche,
 - all'adeguatezza del processo di comunicazione e sensibilizzazione delle utenze,
 - all'attuazione delle presenti disposizioni tecniche,
4. a rimuovere i cassonetti stradali a partire dal 18.04.2006

RICORDA

Ai cittadini, ai titolari di imprese ed ai responsabili di enti pubblici e privati

Che in località Castelpietra, bivio per Mattie, è in funzione una **Stazione di Conferimento** dal lunedì al sabato secondo gli orari indicati nel calendario di raccolta distribuito dal Comune, per la consegna diretta dei seguenti materiali:

- **Carta:** quotidiani e riviste, pieghevoli e fogli pubblicitari, scatole, imballaggi e confezioni di cartone o cartoncino, cartone ondulato per imballaggi, fogli di carta pulita, sacchetti di carta ecc.
- **Metalli:** attrezzi ed oggetti metallici, biciclette, monopattini in metallo, parti metalliche di mobili, componenti di arredamento, barattoli, latte e fusti vuoti e puliti (ferro, alluminio, ottone, rame, ecc.);
- **Vetro:** bottiglie, lastre di vetro, damigiane, barattoli, vasetti, lattine in alluminio e banda stagnata;
- **Rifiuti tessili:** abiti smessi, scarpe e borse usate, tessuti e stracci puliti;
- **olio minerale e olio alimentare di provenienza domestica**
- **plastica:** imballaggi in plastica puliti, bottiglie, flaconi, scatole, vassoi, sacchetti, vaschette, cassette, film, vasi, polistirolo ecc.;
- **legno:** potature legnose di grossa dimensione, ceppi, rifiuti ingombranti legnosi, cassette, pallet, pedane, mobili, infissi ecc.;
- **scarti verdi:** sfalci, foglie e potature provenienti dalla manutenzione di aree verdi di origine domestica;
- **rifiuti inerti:** materiali inerti provenienti da costruzione e demolizione di origine domestica (fai da te), terra, pietre, cemento, mattoni, tegole, piastrelle, sanitari ecc. nella quantità massima di 1 mq al giorno;
- **pneumatici:** pneumatici fuori uso di auto e moto in gomma di origine domestica;
- **elettrodomestici:** frigoriferi, surgelatori, congelatori, televisori, computer, monitor, lavatrici, lavastoviglie, condizionatori d'aria, stampanti, telefoni cellulari, videoregistratori e DVD, impianti stereo, aspirapolvere, ventilatori ecc. di origine domestica;
- **altri rifiuti ingombranti non pericolosi:** materassi, poltrone, mobili e componenti d'arredamento multimateriale, giocattoli, casse acustiche, specchi, sci ed altri attrezzi sportivi usati, mobili, elettrodomestici, ecc. di origine domestica;
- **altri rifiuti pericolosi:** pile esaurite, farmaci scaduti, cartucce vuote e nastri di stampanti per computer di origine domestica.

In ogni caso devono essere osservate le modalità di conferimento stabilite dal Regolamento della Stazione di Conferimento.

Le utenze non domestiche possono conferire nei limiti delle qualità/quantità di rifiuti assimilati come previsto dallo specifico Regolamento Consortile e secondo le modalità stabilite dal Regolamento della Stazione di Conferimento.

DISPONE

Il Comando della Polizia Municipale e gli altri agenti della Forza Pubblica sono incaricati della vigilanza e dell'esatta osservanza di quanto prescritto dalla presente Ordinanza.

Le violazioni alla presente Ordinanza di seguito indicate, fatte salve quelle previste e punite dal DLgs n. 22/1997 e s.m. e i. e da altre normative specifiche in materia, sono punite con la sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del DLgs 267/2000 e s.m. e i..

Per il procedimento sanzionatorio si applicano le disposizioni della Legge 24.11.1981, n. 689.

l'utilizzo di contenitori non assegnati all'utenza per lo smaltimento dei rifiuti
l'imbrattamento, l'affissione di manifesti o altro sui contenitori per la raccolta dei rifiuti
i comportamenti che creino intralcio o ritardo all'opera degli addetti ai servizi, inclusa la sosta di veicoli in spazi non consentiti
il conferimento di rifiuti diversi da quelli cui i contenitori sono destinati
il conferimento al servizio di raccolta di materiali che non siano stati recentemente ridotti di volume o che, per dimensioni, consistenza e altre caratteristiche, possano arrecare danno ai contenitori o ai mezzi di raccolta, nonché costituire pericolo per i cittadini o gli addetti ai servizi
il conferimento al servizio di raccolta di rifiuti liquidi corrosivi nonché di materiali ardenti o tali da danneggiare i contenitori oppure costituire situazioni di pericolo
la combustione di qualunque tipo di rifiuto (ad esclusione di quelli previsti dalla L.R: 32/1997 rami ramaglie, foglie ecc.)
l'abbandono di rifiuti al di fuori dei contenitori sulle pubbliche vie o piazze e sul suolo nelle isole di prossimità
il danneggiamento delle strutture del servizio pubblico di smaltimento rifiuti
presso la stazione di conferimento l'abbandono di rifiuti all'esterno della stessa
presso la stazione di conferimento il deposito di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori
presso la stazione di conferimento il conferimento di rifiuti di tipologia diversa da quella cui i contenitori sono destinati
Presso la stazione di conferimento il danneggiamento delle strutture della stazione medesima

Per quanto non previsto dalla presente Ordinanza si fa riferimento al vigente Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani approvato con deliberazione di C.C. n. 37 del 28/09/1995 e a tutta la normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Della presente verrà data adeguata comunicazione ai cittadini e alle utenze non domestiche mediante pubblici avvisi e notizie ai quotidiani locali La Valsusa e Luna Nuova.

Ne verrà data notizia anche sul sito www.cittadisusa.it, e su quello www.acselspa.it.

Ai sensi della L.241/1990 e s.m. e i. si comunica che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Area Demografica Statistica e Socioassistenziale - d.ssa Emanuela Pesando.

Per informazioni ed istruzioni rivolgersi:

- **Ufficio Comunale di Igiene, Via Palazzo di Città, n. 39, tel. 0122/648326 – fax 0122/648327 – e-mail demografici@comune.susa.to.it**
- **A.C.S.E.L. SPA, c.so Torino, 6/B 10051 Avigliana, tel. 011/9342978- numero verde 800497052 - fax 0122/9368783 – e-mail www.acselspa.it**

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241, contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Susa, li 10 aprile 2006

IL SINDACO
Sandro Plano